

L'associazione "Circolo Ricreativo Airali" è lieta di invitare tutti i partecipanti del

**"PREMIO AIRALI 2025"
XXXII° EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI POESIA
IV° EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA**

**al cerimoniale di premiazione che si terrà presso il Castello di Miradolo (TO)
Domenica 14 Settembre 2025 alle ore 15.00**

A seguito di scrupolosa esamina delle numerose opere pervenute a concorso, si rendono noti i finalisti di ogni sezione. La classifica è espressione insindacabile e inappellabile di ciascuna delle quattro giurie nominate dal Circolo Airali, giurie che verranno rese note e presentate durante il cerimoniale.

L'attuale edizione è stata molto sentita: si è registrato un elevato numero di nuovi autori residenti in ogni parte d'Italia e anche di un italiano domiciliato temporaneamente in Australia. A tutti i partecipanti va il plauso delle giurie per la sensibilità dimostrata, per i contenuti espressi e per la propensione alla scrittura, alla fotografia e alla cultura in generale; a questo si aggiungano i più fervidi e sinceri complimenti agli autori che, pur non comparando in classifica, hanno impresso con onore il proprio nome in questa 32esima edizione del Premio Airali.

Il cerimoniale di premiazione è aperto a tutti i partecipanti dell'edizione in corso e ad un eventuale accompagnatore. Per motivi organizzativi è necessario comunicare la propria presenza entro e non oltre il 01 Settembre: sarà cura della segreteria del Circolo Airali trasmettere a ciascun autore che ne faccia richiesta la cartolina di invito formale con valore di ingresso al Castello. Si precisa che senza la cartolina di invito non sarà possibile entrare al Castello e partecipare al cerimoniale di premiazione.

Con profonda stima e i nostri più cordiali saluti.

La Responsabile del Concorso
Caterina Canavosio



In allegato: le classifiche

San Secondo di P.lo, li 05/08/2025

con il patrocinio di:



Cerimonia di premiazione
Castello di Miradolo

con il patrocinio di:



Cerimonia di premiazione
Castello di Miradolo

PREMIO AIRALI 2025

XXXII° Concorso Nazionale di Poesia in lingua Italiana e Piemontese

Il Direttivo del CIRCOLO RICREATIVO AIRALI di San Secondo di Pinerolo rende noti i risultati della giuria:

Sezione A - TEMA FISSO "Stazione dopo stazione" (poesie in lingua italiana)

Classifica:

1. Iemmi Marco - Varese (VA) - "I treni per l'oblio"
2. Gentile Concetta - Rivoli (TO) - "Come un miracolo"
3. Fatello Emanuel - Torino (TO) - "Alle spalle una soglia varcata"
4. Pellicano Angelo Giorgio - Foggia (FG) - "Il viaggio - sferraglia, stride, corre veloce"
5. Iemmi Marco - Varese (VA) - "L'orologio fermo"
6. Olivetti Walter - Vinovo (TO) - "Il treno della speranza"

Menzioni d'onore:

1. Viotto Cristina - Vigone (TO) - "Il viaggio verso la libertà"
2. Gentile Stefania - Modena (MO) - "Stazione futuro"
3. Vecchione Claudio - Atripalda (AV) - "Il metrò"
4. Arrigo Rosaria - Burgio (AG) - "Le stazioni della Croce tra le pagine dei Promessi Sposi"
5. Giannangeli Luigi - Lido di Ostia (RM) - "Stazione dopo stazione - il mondo scorre"
6. Costa Cesare - Ciriè (TO) - "Binari dell'anima"

Segnalazioni al merito:

1. Peretti Nicholas - Pinerolo (TO) - "D'improvviso"
2. Rodolao Sara - Albenga (SV) - "E torno lieta alla mia terra"
3. Bruno Michele - Altamura (BA) - "Il viaggio della nostra esistenza"
4. Lorenzi Zago Luigina - Grugliasco (TO) - "Il treno della vita"
5. Bambi Stefano - Firenze (FI) - "... e il treno va"
6. Paradiso Annalina - Rende (CS) - "Due Agosto (1980)"

Premio Speciale della giuria

1. Aniello Giovanni - Minturno (LT) - "In treno"
2. Storto Rosaria - Venaria Reale (TO) - "Sala d'attesa - lo so, dovrei"

con il patrocinio di:



Cerimonia di premiazione
Castello di Miradolo

PREMIO AIRALI 2025

XXXII° Concorso Nazionale di Poesia in lingua Italiana e Piemontese

Il Direttivo del CIRCOLO RICREATIVO AIRALI di San Secondo di Pinerolo rende noti i risultati della giuria:

Sezione B - TEMA LIBERO (poesie in lingua italiana)

Classifica:

1. Corsi Alessandro - Livorno (LI) - "Sotto la luna forte"
2. Del Principio Concezio - Atri (TE) - "Lascerò"
3. Ranalli Giuseppina - Candiolo (TO) - "La luna è tua"
4. Viotto Cristina - Vigone (TO) - "Io che colleziono i cieli"
5. Tassi Maggiorina - Fonte Nuova (RM) - "Non avrò paura"
6. Zamponi Andrea - Roma (RM) - "Gaeta"

Menzioni d'onore:

1. Giaretta Massimo - Longare (VI) - "Con me ci vive lui"
2. Di Ruocco Vittorio - Pontecagnano (SA) - "La terra gronda sangue fino al mare"
3. Mancassola Martina Maria - San Giovanni Lupatoto (VR) - "Lucio vive"
4. La Rosa Anna Francesca - Rende (CS) - "Un bucaneve tra cristalli di gelo"
5. Magnano Vanessa - Cavour (TO) - "Alba gigante"
6. Ghio Sergio - Sestri Levante (GE) - "I fiori alchemici"

Segnalazioni al merito:

1. Iaconetti Diana - Rende (CS) - "Il seme della speranza"
2. Bertero Laura - Barge (CN) - "Oltre il confine"
3. Costa Micol - Torino (TO) - "Presenza"
4. Costa Andrea - Torino (TO) - "La pelle dell'anima"
5. Nicola Benedetto - Airasca (TO) - "Ascolta - sembrano ali"
6. Catalano Pietro - Roma (RM) - "Il cielo di Kiev"

Premio Speciale della giuria

1. Rossi Gaetano - Pinerolo (TO) - "Il pianto di Pulcinella"

Premio "Vita"

1. Vincon Sabrina - Perosa Argentina (TO) "Il gabbiano"
2. CST - Perosa Argentina (TO) "Noi vogliamo insieme stare"

con il patrocinio di:



Cerimonia di premiazione
Castello di Miradolo

PREMIO AIRALI 2025

XXXII° Concorso Nazionale di Poesia in lingua Italiana e Piemontese

Il Direttivo del CIRCOLO RICREATIVO AIRALI di San Secondo di Pinerolo rende noti i risultati della giuria:

Sezione C - TEMA FISSO "Stassion dop stassion" (poesie in piemontese)

Classifica:

1. Vaira Luigi Lorenzo - Sommariva del Bosco (CN) "Ondesmila ore"
2. Bo Rossana - Viarigi (AT) - "La foto 'd sinquant' ani fa"
3. Baron Gianfranco - Villar Perosa (TO) - "Stassion dòp stassion - parte e andé"

Menzioni d'onore:

1. Banchio Matteo - Torino (TO) - "Verso l'ambrun"
2. Gullino Vittorio - Racconigi (CN) - "Stassion dòp stassion - 87 agn"
3. Donna Sergio - Torino (TO) - "8 d'agost 1956 - Marcinelle"

Segnalazioni al merito

1. Gariglio Gabriele - Santena (TO) - "sël treno dla vita"
2. Milanese Luciano - Poirino (TO) - "Fantasiand tra doe stassion"
3. Paternoster Adriano - Barile (PZ) - "El sap dla stassion"

Sezione D - TEMA LIBERO (poesie in piemontese)

Classifica:

1. Pasero Dario - Ivrea (TO) - "N'ombra silingria"
2. Pasero Dario - Ivrea (TO) - "Aram ënt la mia cusin-a"
3. Massara Mariarosa - Varallo (VC) - "Enrosadira - as fa rosa"

Menzioni d'onore:

1. Gariglio Gabriele - Santena (TO) - "El veuid dantorn a magna"
2. Ferri Domenico - Valenzano (BA) - "Invern"
3. Bonato Massimo - Torino (TO) - "j'accuse"
4. Ferri Domenico - Valenzano (BA) - "Na bela fàula"

Segnalazioni al merito

1. Aires Enrico - Colletterto Castelnuovo (TO) - "El pì bel pòst"
2. Albertazzi Giuseppe - Campiglia Cervo (BI) - "Ai siunere e al dutor"
3. Pistillo Luigi - Milano (MI) - "E stagion"

Premio "Cultura popolare"

1. Sacco Marisa - Moncalieri (TO) - "Le sèire 'd na vòlta"

Premio "La penna"

1. Sola Piero - Porte (TO) - "El Monviso - el re e la pera"

con il patrocinio di:



Cerimonia di premiazione
Castello di Miradolo

PREMIO AIRALI 2025

IV° Concorso Nazionale di Fotografia

Il Direttivo del CIRCOLO RICREATIVO AIRALI di San Secondo di Pinerolo rende noti i risultati della giuria:

Sezione E - TEMA FISSO "Stazione dopo stazione"

Classifica:

1. Romano Emanuele - Torino (TO) - "Riparto da me stesso"
2. Congia Alessia Viviana - Torino (TO) - "Movimento"
3. Romano Emanuele - Torino (TO) - "Dalla parte sbagliata"
4. Scardazza Gianluca - Torino (TO) - "Il grande Uno"
5. Fabio Mortari - Rimini (RN) - "Sorsi di luce"
6. Congia Alessia Viviana - Torino (TO) - "Specchio"

Scatto degno di nota:

1. Ligas GianMario - Torino (TO) - "7am"
2. Viarengo Emanuele Umberto - Torino (TO) - "Ombre di partenza"
3. Romano Emanuele - Torino (TO) - "E ritorno da te"

Premio Selezione fotografia:

1. Tartaglia Mirella - Vigone (TO) - "Aspettando il treno - uomo"
2. Massa Michele - Bologna (BO) - "L'attesa, donna"

Premio Speciale della giuria

1. Bugli Pietro - Livorno (LI) - "Inaspettata neve"

Sezione F - TEMA LIBERO

Classifica:

1. Zoni Silvana - Bricherasio (TO) - "Dalla finestra"
2. Crosetti Elena - Bricherasio (TO) - "Vita allo specchio"
3. Del Din Stefano - Perosa Argentina (TO) - "Gesti di antiche tradizioni"
4. Armando Cristina - Campiglione Fenile (TO) - "In equilibrio precario"
5. Viarengo Emanuele Umberto - Torino (TO) - "Strade non scritte"
6. Panetta Giuseppe - Grugliasco (TO) - "Tallin riflessa"

Scatto degno di nota:

1. Zoni Silvana - Bricherasio (TO) - "Meditazione"
2. Allario Massimo - Asti (AT) - "Tramonto sul Gange"
3. Di Cioccio Mariella - Bugnara (AQ) - "Contorni di un tramonto"

Premio Selezione fotografia:

1. Cappa Laura - Vigone (TO) - "Un sogno nel cassetto"
2. Armando Cristina - Campiglione Fenile (TO) - "Era una sera buia e tempestosa"
3. Panetta Giuseppe - Grugliasco (TO) - "Eilean Donan Castle Scotland"

“PREMIO AIRALI 2025”
XXXII° EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI POESIA
IV° EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

con il patrocinio di:



Cerimonia di premiazione
Castello di Miradolo





Fondazione Cosso

Il Castello di Miradolo e il Parco Storico

LA FONDAZIONE COSSO

Nata per volontà di Maria Luisa Cosso Eynard e della figlia Paola, la Fondazione che dal 2008 ha sede nel Castello di Miradolo opera in ambiti diversi: arte, musica, natura, didattica e sociale, per costruire un'offerta culturale ampia e di alto livello, basata sulla ricerca e sulla sperimentazione, diversificata per le famiglie, le scuole, i soggetti portatori di fragilità, i visitatori di tutte le età. In ambito naturalistico si occupa del parco storico, con progetti di restauro e valorizzazione, tesi a diffondere la conoscenza della natura e del paesaggio, stimolare la sensibilità verso temi come l'ecologia, la sostenibilità e il benessere dell'essere umano, in connessione con l'ambiente.

Questa multidisciplinarietà della Fondazione Cosso rende il Castello di Miradolo il contesto perfetto per ospitare e far crescere progetti innovativi. Grazie alla Fondazione, il Castello è tornato alla sua antica funzione di polo culturale e di laboratorio di idee, rievocando il cenacolo che, tra Ottocento e Novecento, la contessa Sofia Cacherano di Bricherasio aveva saputo creare intorno a sé. La dimensione storica, oggi, viaggia di pari passo con la contemporaneità: il Castello di Miradolo è, infatti, un “castello contemporaneo” non cristallizzato nel tempo storico della sua costruzione ma diventato un luogo dell'oggi, capace di calare la sua eredità storica e le abitudini di un castello nei tempi contemporanei. Questa capacità di integrare la storia con la contemporaneità, insieme alla sua vocazione di centro creativo, sono il terreno ideale per iniziative che mirano a coinvolgere diversi pubblici.

IL CASTELLO DI MIRADOLO E IL PARCO STORICO

Il Castello di Miradolo è un affascinante esempio di architettura di gusto neogotico che sorge all'imbocco della Val Chisone, a 40 km circa da Torino. Residenza nobile appartenuta alle famiglie Massel di Caresana e Cacherano di Bricherasio fino al 1950, deve la sua attuale conformazione a Maria Elisabetta Ferrero della Marmora, detta “Babet”, sposa del marchese Maurizio Massel, che negli anni Venti dell'Ottocento interviene sulla facciata del Palazzo, fa realizzare la Citroniera e la Torre rotonda dall'architetto Talucchi e trasforma il giardino all'italiana in un parco paesaggistico di oltre 6 ettari, oggi riconosciuto tra i giardini storici tutelati dalla Regione Piemonte, con esemplari unici per bellezza e importanza storica e botanica. Alla morte dell'ultima erede Sofia, nel 1950 il Castello di Miradolo passa per testamento a una congregazione religiosa che lo adibisce a casa per esercizi spirituali e residenza estiva per anziani, effettuando una serie di interventi non rispettosi dell'impianto originario e non coerenti con la storicità del luogo. Dagli anni '90 la dimora viene abbandonata e attraversa un lungo periodo di incuria e abbandono fino al 2007, quando, acquistata da un gruppo di privati, viene affidata in gestione alla Fondazione Cosso che con risorse totalmente private lavora per restituire alla comunità un patrimonio storico, architettonico e naturalistico estremamente prezioso.



Il Parco del Castello di Miradolo

Storia di una rinascita

LA RIQUALIFICAZIONE

La Fondazione Cosso entra all'interno delle mura del Castello di Miradolo per la prima volta nel 2007, dopo oltre 60 anni di gestione irrispettosa del sito e 10 anni di completo abbandono da parte dei proprietari succeduti a Sofia di Bricherasio. Il disegno paesaggistico del parco è stravolto. Le facciate del Castello sono alterate da ristrutturazioni frettolose. I tetti dell'edificio sono crollati, le sale interne hanno perso le volumetrie originali e le decorazioni murali sono in pericolo, i rustici sono diventati depositi.

Dopo 15 anni di cantieri realizzati con fondi propri e di azioni di valorizzazione e racconto del luogo, nel 2022, in occasione di due finanziamenti PNRR – NextGenerationEU relativi alla rigenerazione dei parchi e giardini storici e al sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale, inizia un'ulteriore fase di restauri e di completamento dei servizi di accoglienza dedicati ai visitatori.

Ottavo in graduatoria tra i migliori progetti italiani e primo in Piemonte, con il progetto “Il Parco del Castello di Miradolo. Storia di una rinascita”, la Fondazione Cosso ha oggi concluso una nuova tappa del restauro e rinnovamento del parco storico, consolidando così l'impegno per il recupero e la valorizzazione del sito. Il 2024 ha infatti visto compiersi numerose azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della componente vegetale e del disegno storico in un'ottica di salvaguardia della biodiversità e di potenziamento dell'attrattività turistica, di restauro delle componenti impiantistiche con finalità di tutela del bene e di contenimento dei consumi energetici, di ricerca storico-paesaggistica e di rinnovamento dei servizi per i visitatori secondo la logica dell'inclusività e diversificazione dell'utenza, realizzando strategie di consolidamento e potenziamento dei target di utenza, in un'ottica di accoglienza per tutti, tutto l'anno.

Il rispetto dell'identità del luogo e l'attenzione alla sostenibilità ambientale sono stati elementi cardine del progetto in cui la Fondazione Cosso ha coinvolto l'architetto Paolo Pejrone, uno dei più rinomati paesaggisti italiani, che dopo aver disegnato e progettato l'Orto, ha ridisegnato anche la Corte aulica del Castello e la zona antistante la Serra, con il rinfoltimento della collezione botanica, il ripristino delle antiche vaserie e la selezione di arbusti idonei ad attrarre gli insetti pronubi, preziosi per la loro attività di impollinatori.

Attento e rispettoso degli equilibri della flora e della fauna è anche il nuovo progetto di illuminazione del parco che esalta il carattere identitario del luogo con gli stessi principi tipici del giardino romantico, dove le due anime, quella naturalistica e quella storica, dialogano e si completano offrendo al visitatore un'immagine notturna intima ed accogliente. Come nel giardino paesaggistico, la mano dell'uomo c'è ma non si vede, così gli elementi di luce sono nascosti alla vista e la luce diventa solo effetto e veicolo per apprezzare la natura al calar del sole. In questo delicato rapporto con la natura, il progetto di illuminazione segue la stagionalità del sito attraverso scenari luminosi che adattano l'intensità al variare della vegetazione, offrendo sempre nuove e diverse suggestioni al variare delle stagioni.

Il cantiere è proseguito negli ultimi mesi anche sulle componenti architettoniche, impiantistiche e di sicurezza: si sono conclusi i cantieri relativi al relamping, al completamento dell'impianto di illuminazione e all'allestimento dell'area bike friendly, così come il cantiere edile relativo alla ex portineria che sarà utilizzata a fini didattici e il restauro dell'antica stalla nelle pertinenze rustiche.

Nel 1824 Maria Elisabetta Ferrero della Marmora, incarica il celebre paesaggista ottocentesco Xavier Kurten di progettare la trasformazione del parco da giardino all'italiana a parco romantico e paesaggistico. Nel 2024, esattamente 200 anni dopo, si è completato il recupero paesaggistico che spera di garantire un futuro duraturo ed una memoria storica del sito e del paesaggio che lo circonda. Il 2025 si apre con le nuove audioguide per accompagnare il pubblico in una visita approfondita del parco storico, con traduzione in inglese, francese e LIS, il completamento del sito della Fondazione Cosso – Castello di Miradolo, entrambi in un'ottica di accessibilità per tutti, la produzione e allestimento della nuova pannellistica informativa in chiave accessibile.

In occasione del Cerimoniale di premiazione del concorso nazionale "Premio Airali" gli invitati potranno visitare il parco rinnovato. In questa occasione la Proprietà offrirà una tecnologica visita guidata durante la quale sarà possibile scoprire e apprezzare in prima persona tutti i miglioramenti e le trasformazioni che sono stati apportati. Sarà un'opportunità per osservare da vicino come il parco sia cambiato e si sia evoluto nel corso dell'ultimo anno di lavori, con la possibilità di esplorare le nuove aree e gli spazi rinnovati per rendere il parco un luogo ancora più accogliente e fruibile per tutti.



“Occorre dare voce alla bellezza, perchè il bello conduce al buono”

COME ARRIVARE con i mezzi pubblici da Torino



Treno

Partenze regolari con servizio Trenitalia – SFM Linea 2 per Pinerolo. Servizio combinato treno + bus per Miradolo



Autobus

Partenze regolari con autolinea La Cavourese dalla stazione dei treni di Pinerolo. Prendere l'autobus - linea 705 in direzione di San Secondo di Pinerolo e scendere alla fermata Miradolo. Per il ritorno l'autobus in direzione Pinerolo passa a ogni ora. Durata del tragitto: circa 10-15 minuti. Attenzione: nei giorni festivi i passaggi sono limitati. Raccomandiamo di verificare gli orari dei passaggi direttamente sul sito di Cavourese.



Taxi

Per il servizio taxi, rivolgersi al sig. Bertello al numero 333 7266610. Servizio in orario diurno (dalle ore 9 alle ore 18:30). Costi a/r Pinerolo/Castello di Miradolo da 20 a 26€ - solo a o solo r da 10 a 13€. Per assicurarsi la disponibilità, prenotare il servizio in anticipo.

Disponibile ampio parcheggio non custodito